

Chi può partecipare ai progetti LIFE?

Qualsiasi ente pubblico o privato avente sede nel territorio dell'Unione europea può partecipare al programma LIFE in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento o beneficiario associato. Gli aventi sede al di fuori dell'UE possono partecipare in qualità di beneficiari incaricati del coordinamento soltanto se il proprio paese ha stipulato un accordo specifico con l'Unione europea (si veda l'articolo 5 del Regolamento che istituisce il programma LIFE). Le persone giuridiche al di fuori dell'UE possono essere beneficiarie associate esclusivamente se il beneficiario incaricato del coordinamento ha sede nell'UE e le attività realizzate al di fuori dell'Unione di cui esse sono responsabili sono necessarie per conseguire gli obiettivi ambientali e climatici dell'UE e per garantire l'efficacia degli interventi effettuati nei territori dell'UE (si veda l'articolo 6).

Come sono utilizzati i fondi LIFE?

Dei 3,46 miliardi di euro stanziati per il programma LIFE, 2,59 miliardi di euro sono destinati al sottoprogramma Ambiente e 860 milioni al sottoprogramma Azione per il clima. Una dotazione di almeno 2,8 miliardi di euro (81% del bilancio complessivo) è riservata ai progetti LIFE finanziati tramite sovvenzioni per azioni o strumenti finanziari innovativi. I progetti integrati fruiranno di circa 700 milioni di euro. Almeno il 55% delle risorse di bilancio destinate ai progetti finanziati tramite sovvenzioni per azioni nell'ambito del sottoprogramma Ambiente è riservato a progetti finalizzati alla conservazione della natura e alla tutela della biodiversità. Una dotazione massima di 620 milioni di euro sarà utilizzata direttamente dalla DG Ambiente e dalla DG Azione per il clima per l'elaborazione e lo sviluppo delle politiche e l'erogazione di sovvenzioni di funzionamento.

Gli importi disponibili ogni anno per ciascun invito a presentare proposte sono definiti nel programma di lavoro pluriennale per il periodo 2014-2017. Gli stanziamenti annuali indicativi per ogni Stato membro continueranno a riguardare tutte le tipologie di progetti (ad eccezione dei progetti integrati) selezionati nell'ambito del sottoprogramma Ambiente sino al 2017; in seguito la selezione sarà basata esclusivamente sul merito.

Chi amministra il programma LIFE?

Il programma LIFE è amministrato dalla Commissione europea (DG Ambiente e DG Azione per il clima) che ha affidato l'attuazione di varie componenti del programma LIFE all'Agenzia esecutiva per le Piccole e Medie Imprese (EASME). La Commissione e l'EASME sono coadiuvate da specifici team incaricati della selezione esterna, del monitoraggio e delle attività di comunicazione. La Banca europea per gli investimenti gestirà i due nuovi strumenti finanziari (NCFF e PF4EE).

Per saperne di più sul programma LIFE consultare:

Il presente opuscolo.

Il sito web del programma LIFE:
<http://ec.europa.eu/life>.

La banca dati dei progetti LIFE:
<http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm>

Il programma LIFE nei singoli paesi:
<http://ec.europa.eu/environment/life/countries/index.htm>

Il regolamento che istituisce il programma LIFE:
<http://ec.europa.eu/environment/life/about/index.htm#life2014>

Il Programma di lavoro pluriennale LIFE:
<http://ec.europa.eu/environment/life/about/index.htm#mawp>

Il Punto di contatto nazionale del proprio paese:
<http://ec.europa.eu/environment/life/contact/nationalcontact/index.htm>

L'Agenzia esecutiva per le Piccole e Medie Imprese (EASME):
easme-life@ec.europa.eu

La Commissione europea:
env-life@ec.europa.eu; clima-life@ec.europa.eu

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2014

ISBN 978-92-79-40788-8
doi:10.2779/33684

© Unione europea, 2014

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte



KH-02-14-418-IT-N



© LIFE06 NAT/B/000083/Marc Sijm

Programma LIFE

Il programma LIFE è lo strumento finanziario dell'Unione europea per l'ambiente e l'azione per il clima che prevede, per il periodo 2014-2020, una dotazione finanziaria di 3,46 miliardi di euro.

ec.europa.eu/life



Ambiente

Un nuovo programma LIFE

Dopo oltre 22 anni di attività, 3,4 miliardi di euro stanziati e 4 170 progetti LIFE, lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente continua a cofinanziare progetti per la conservazione della natura, l'ambiente e l'azione per il clima.

Un programma in crescita

Il bilancio di LIFE per il periodo 2014-2020 è il più cospicuo sinora stanziato: 3,46 miliardi di euro.

Un programma in evoluzione

Ai tradizionali progetti LIFE si aggiungono oggi quattro nuove tipologie di progetto (progetti integrati, assistenza tecnica, rafforzamento delle capacità e progetti preparatori) e due strumenti finanziari (lo Strumento di finanziamento del capitale naturale e lo Strumento per il finanziamento privato dell'efficienza energetica).

Partecipate al programma presentando una proposta LIFE!

Ogni anno viene pubblicato un invito a presentare proposte per nuovi progetti:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life.htm>



© LIFE08 ENV/E/000101

I due sottoprogrammi LIFE: Ambiente e Azione per il Clima

Il sottoprogramma Ambiente prevede tre settori di intervento prioritari:

Il settore prioritario **Ambiente e uso efficiente delle risorse** mira a sviluppare, sperimentare e dimostrare modalità di intervento, buone pratiche, soluzioni e approcci integrati alle sfide ambientali, nonché a migliorare la base di conoscenze in tali ambiti.

Il settore prioritario **Natura e biodiversità** mira a sviluppare, sperimentare e dimostrare buone pratiche, soluzioni e approcci integrati per contribuire all'elaborazione e all'attuazione delle politiche e della legislazione in materia di natura e biodiversità, nonché a migliorare la base di conoscenze in tali ambiti.

Il settore prioritario **Governance e informazione in materia ambientale** intende promuovere una maggiore sensibilizzazione sulle questioni ambientali; sostenere la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni sull'ambiente e promuovere una migliore governance ambientale allargando la partecipazione dei soggetti interessati.



Il sottoprogramma Azione per il clima prevede tre settori di intervento prioritari:

Il settore prioritario **Mitigazione dei cambiamenti climatici** contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra, in particolare concorrendo all'attuazione e allo sviluppo delle politiche e della legislazione in tale ambito; migliorando la base di conoscenze; promuovendo lo sviluppo di approcci integrati nonché la messa a punto e la dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi.

Il settore prioritario **Adattamento ai cambiamenti climatici** sostiene gli sforzi finalizzati ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici, in particolare contribuendo all'attuazione e allo sviluppo delle politiche e della legislazione in tale ambito; migliorando la base di conoscenze; promuovendo lo sviluppo di approcci integrati nonché la messa a punto e la dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi.

Il settore prioritario **Governance e informazione in materia di clima** promuove una maggior sensibilizzazione sulle questioni climatiche; sostiene la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni relative al clima; intende rendere più efficace il rispetto della legislazione dell'UE sul clima, nonché promuovere una migliore governance in materia di clima allargando la partecipazione dei soggetti interessati.



Una gamma più ampia di progetti LIFE

Il successo ormai consolidato del programma LIFE si fonda sui “tradizionali” progetti LIFE Natura, Biodiversità, Ambiente e Informazione. Questi progetti pilota, di buone pratiche, dimostrativi e di sensibilizzazione verranno mantenuti, ma saranno ora affiancati da un nuovo sottoprogramma Azione per il clima, da quattro nuove tipologie di progetto (progetti integrati, di assistenza tecnica, di consolidamento delle capacità e progetti preparatori) e da due strumenti finanziari (lo Strumento di finanziamento del capitale naturale e lo Strumento per il finanziamento privato dell'efficienza energetica).

I **Progetti di buone pratiche** applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto.

I **Progetti dimostrativi** mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto (ad esempio il contesto geografico, ecologico o socioeconomico) e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe.

I **Progetti pilota** applicano una tecnica o un metodo mai applicati né sperimentati in precedenza (o altrove), offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle migliori pratiche in atto e possono essere successivamente trasferiti su più ampia scala in situazioni analoghe.

I **Progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** sono volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei sottoprogrammi Ambiente e Azione per il clima.

Il tasso massimo di cofinanziamento (**TMC**) per queste prime quattro tipologie di progetto è fissato al 60% dei costi ammissibili per il periodo 2014-2017 e al 55% per il periodo 2018-2020. I progetti LIFE Natura e Biodiversità, tuttavia, prevedono un TMC pari al 60% per l'intero periodo 2014-2020 che può raggiungere il 75% in caso di progetti riguardanti habitat o specie prioritari.

I **Progetti integrati** sono finalizzati all'attuazione, su una vasta scala territoriale (regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale), di piani o strategie ambientali o climatici previsti dalla legislazione dell'Unione in tali ambiti, principalmente nei settori riguardanti la natura, l'acqua, i rifiuti, l'aria nonché la mitigazione e l'adeguamento ai cambiamenti climatici. Assicurano la partecipazione dei soggetti interessati e promuovono il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento dell'Unione, nazionale o privata. TMC = 60%.

I **Progetti di assistenza tecnica** prevedono sovvenzioni per azioni finalizzate ad assistere i richiedenti nell'elaborazione dei progetti integrati. TMC = 60%.

I **Progetti di rafforzamento delle capacità** erogano sovvenzioni per azioni volte a consentire una partecipazione più efficace degli Stati membri al programma LIFE. TMC = 100%.

I **Progetti preparatori** rispondono alle specifiche esigenze connesse con lo sviluppo e l'attuazione delle politiche e della legislazione dell'Unione europea in materia di ambiente e clima. TMC = 60%.

Le **Sovvenzioni di funzionamento** vengono concesse per spese operative e amministrative di organizzazioni senza scopo di lucro che operano a livello europeo nel settore dell'ambiente o dell'azione per il clima. TMC = 70%.

Lo **Strumento di finanziamento del capitale naturale (NCFE)** è un nuovo strumento che tramite prestiti o investimenti in capitale offrirà opportunità di finanziamento per progetti pilota in grado di generare entrate o ridurre i costi e promuovere la conservazione del capitale naturale, inclusi i progetti riguardanti l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Lo **Strumento per il finanziamento privato dell'efficienza energetica (PF4EE)** è un nuovo strumento finanziario che erogherà prestiti per investimenti in progetti volti a promuovere l'efficienza energetica così come definiti in via prioritaria nei Piani d'azione nazionali per l'efficienza energetica.

